



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ELEONORA D'ARBOREA-CASTELSARDO

SSIC81100B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ELEONORA D'ARBOREA-CASTELSARDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6586** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Modello organizzativo

- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Castelsardo comprende plessi localizzati in tre Comuni: Castelsardo, Sedini, Tergu e frazione di Lu Bagnu. Gli alunni frequentanti l'Istituto sono in totale 574. A partire dall'a.s. 2018/19 l'Istituto di Castelsardo è sottodimensionato, pertanto vive una situazione di reggenza, anche se la figura del Dirigente scolastico è la stessa dal 2008 e questo garantisce una situazione di stabilità e una continuità educativa e progettuale. Le caratteristiche della popolazione scolastica sono specificatamente legate alla peculiarità dei rispettivi territori. Si rileva, anche nei piccoli centri di Sedini e di Tergu, la diffusione sempre più ampia del modello di famiglia "allargata". In questi contesti, la scuola costituisce un importante punto di riferimento; attenta a rilevare situazioni di disagio psicologico e ad attivare l'intervento dell'équipe psico pedagogica a supporto del ruolo genitoriale, per la costruzione di una personalità armonica ed equilibrata.

La presenza di studenti stranieri accompagnati, immigrati di recente o nati in Italia, consente il rafforzamento delle competenze linguistiche e diventa occasione per attività rivolte alla promozione di un importante scambio culturale, nonché di tematiche legate al rispetto delle differenze, alla tolleranza, alla pace e alla convivenza civile.

Per contro, la maggior parte degli alunni proviene da famiglie residenti sul posto da almeno due generazioni. Questo fatto facilita la formazione del senso di appartenenza al gruppo e d identità. Gli anziani sono depositari di informazioni nelle ricerche sul campo volte alla valorizzazione del patrimonio storico,culturale,antropologico.

L'incremento, negli ultimi anni, del numero di alunni BES certificati e non, e l'aumento del numero di docenti di sostegno, anche due per classe, costituiscono una risorsa all'interno della classe nelle attività di recupero e potenziamento, nonché come esperienza diretta con la diversità.

Vincoli

Le modeste risorse economiche costituiscono un limite alle molteplici attività che vengono proposte da studenti, genitori ed insegnanti. Si osserva una crescente difficoltà a motivare in modo efficace gli studenti; la mancanza o insufficienza di spazi idonei, opportunamente attrezzati, per svolgere attività



diverse e diversificate: Biblioteca Docenti; aule per recupero/potenziamento rivolto a gruppi classe, classi aperte parallele o verticali, agli alunni BES e DSA. Lo spazio destinato alla mensa è da migliorare in quanto il servizio, viene erogato praticamente nell'androne, in un ambiente non riscaldato, al limite delle condizioni igieniche e di sicurezza, peraltro in coincidenza con l'ultima ora di lezione per gli alunni della Scuola Secondaria, con conseguente e inevitabile confusione. Nella sede centrale, la palestra non è riscaldata; manca un ambiente sufficientemente ampio da adibire a rappresentazioni teatrali o musicali; manca il laboratorio Arte e Immagine; è scarsa o nulla la manutenzione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "E.D'Arborea" di Castelsardo, con sede presso l'omonima scuola, nasce nell'anno scolastico 2000/2001 in seguito all'attuazione del piano di dimensionamento regionale delle istituzioni scolastiche. Dalla sede della Dirigenza, che si trova a Castelsardo, dipendono plessi scolastici della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, localizzati nei Comuni di Castelsardo, Lu Bagnu, Sedini, Tergu.

La presenza di esigenze diverse, a seconda del territorio e del Comune di appartenenza, richiede da parte della scuola il rivestimento del ruolo fondamentale di mediatore e portatore di istanze attraverso una collaborazione attiva con i diversi Enti Locali di riferimento. Tutti i plessi, ciascuno con proprie specificità dovute alle richieste dell'utenza, collaborano con enti ed associazioni che operano sul territorio, aprendosi ad attività extra-scolastiche, culturali, formative e ricreative. Si auspica che questa collaborazione venga arricchita dalla partecipazione attiva delle famiglie alla vita delle scuole, con la presenza, in futuro, di Comitati dei Genitori, da considerarsi a tutti gli effetti organismi che, con il loro contributo volontario, esprimono pareri, presentano proposte e forniscono un supporto concreto alla realizzazione del Progetto Formativo.

Castelsardo

Castelsardo si affaccia al centro del Golfo dell'Asinara, nella regione storica dell'Anglona, nel nord Sardegna. Il settore trainante dell'economia castellanese è il Turismo, grazie alla posizione geografica e al patrimonio storico-culturale. Il centro storico, con il suo Castello medievale, attrae migliaia di turisti, che, negli ultimi anni, hanno rappresentato una risorsa sicura e rilevante per le numerose



strutture ricettive e di ristorazione. Siti archeologici come la "roccia dell'elefante" e i nuraghi offrono al turista, inoltre, la possibilità di percorrere itinerari storico-naturalistici, consentendogli di conciliare turismo balneare e turismo culturale. Sono particolarmente suggestive le manifestazioni legate al Lunissanti, che affondano le proprie radici in epoca medievale. Incantevoli sono le spiagge dislocate nel territorio di Castelsardo e soprattutto di Lu Bagnu. Nel settore primario la pesca assume un posto di rilievo. Il centro ha risentito della recessione in atto in Italia e in Europa soprattutto nel settore dell'edilizia e del commercio. Il tessuto sociale di appartenenza degli studenti è eterogeneo dal punto di vista sia economico che culturale. Diversi alunni provengono da Tergu, molti da Lu Bagnu e alcuni dalle frazioni che circondano il paese di Castelsardo. Le loro famiglie si dedicano ad attività agro-pastorali. La dispersione scolastica è ancora accentuata in quanto alcuni giovani abbandonano il percorso di studi intrapreso, lasciandosi attrarre da opportunità di lavoro precarie e improvvisate, ma, negli ultimi anni, risulta in aumento la percentuale di studenti che conseguono un titolo di studio di Scuola Superiore o universitario. Sono presenti associazioni sportive e culturali, integrate perfettamente nel tessuto territoriale, il cui fine è quello di valorizzare le peculiarità del territorio e coinvolgere i giovani, offrendo loro occasioni ricreative e di formazione.

Sedini e Bulzi

Situato all'interno del Golfo dell'Asinara, Sedini è situato al centro dell'Anglona, distante circa 50 Km dal capoluogo. La presenza di numerose chiese campestri, di nuraghi e di grotte, in particolare di una tra le più grandi "Domus de Janas" della Sardegna, posta proprio nella via principale, fa sì che negli ultimi anni il Paese abbia intrapreso delle iniziative legate al turismo, integrando così l'economia da sempre caratterizzata, quasi esclusivamente, dalle attività agro-pastorali. Nel contempo, si va sviluppando un servizio turistico di tipo agro-pastorale, volto a valorizzare i prodotti tipici, forniti dalle piccole aziende locali. Bulzi ha prevalentemente un'economia di tipo agro-pastorale e annovera nel suo territorio monumenti archeologici di grande interesse storico, come la chiesa di "San Pietro delle immagini", quella di "San Sebastiano" e "Funtana Manna", interessanti dal punto di vista turistico. Il decremento demografico sempre più accentuato ha condizionato alcune scelte delle famiglie, orientandole ad iscrivere i propri figli nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Sedini o Perfugas.

Tergu

Il piccolo comune di Tergu, anch'esso ubicato nella regione storica dell'Anglona, si trova a soli otto chilometri da Castelsardo e con esso mantiene, ormai da secoli, una continuità storica legata alla famosa rappresentazione sacra del "Lunissanti". La chiesa di Tergu è un noto esempio di architettura romanica e viene visitata ogni anno da numerosi turisti. Gli abitanti del piccolo centro vivono



principalmente di pastorizia, agricoltura e artigianato. Nell'ultimo decennio si è sviluppata l'edilizia residenziale: Tergu è diventata sede di alcune attività artigianali, bed and breakfast e piccole industrie, come, per esempio, il centro, tra i più moderni d'Europa, per lo smaltimento e la lavorazione di alcuni rifiuti. A causa del decremento demografico e del conseguente piano di dimensionamento scolastico, da ormai cinque anni è stato chiuso il plesso della scuola primaria; i bambini frequentano le lezioni nella scuola primaria di Lu Bagnu, mentre è ancora attivo il plesso dell'Infanzia. A partire dall'a.s. 2018/19 nel Comune di Tergu è stata attivata la Scuola dell'Infanzia montessoriana "Casa dei bambini", in seguito ad un accordo tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituzione Scolastica, ancora operante nell'a.s. 2019/2020 con orario dal lunedì al venerdì dalle h 9:30 - 15:30. La sperimentazione del metodo educativo pedagogico montessoriano basato sull'indipendenza, la libertà di scelta e di agire liberamente, all'interno di un ambiente preparato secondo un preciso modello costituisce una risorsa che, tra l'altro, evita il pendolarismo verso altra scuola dei bambini iscritti dato il loro numero ridotto: 2 nella classe prima, 2 nella classe seconda e 3 nella classe terza.

VINCOLI

La vastità del territorio descritto crea non poche difficoltà nei collegamenti fra i vari plessi, poiché mancano mezzi di trasporto gratuiti (scuolabus e bus). Scarsità di risorse economiche e strutturali impediscono una piena realizzazione di progetti con obiettivi comuni e condivisi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

All'interno dell'Istituto Comprensivo la qualità delle strutture scolastiche è eterogenea, poiché a realtà sufficientemente adeguate si contrappongono situazioni del tutto deficitarie. Le LIM sono presenti in tutti i plessi, anche se non in tutte le classi di ciascun plesso; non tutte sono funzionanti. Nella sede centrale è stata allestita una biblioteca, fruibile da tutti gli studenti dell'Istituto. Sono stati allestiti 3 nuovi laboratori di Informatica presso la Primaria di Sedini, Lu Bagnu e Castelsardo, ciascuno provvisto di 10 pc portatili, in aggiunta a quelli esistenti dove si registra la presenza di pc obsoleti o l'assenza di stampanti. Recentemente è stata acquistata una LIM mobile. Nella Scuola Secondaria di primo grado è presente una palestra, ma non adeguatamente riscaldata nei mesi invernali. Nelle aule didattiche la mancanza di tende oscuranti rende difficile la visualizzazione della



LIM, oltre a determinare un eccessivo aumento della temperatura nei mesi primaverili e durante lo svolgimento degli esami di Stato. Le risorse economiche sono esclusivamente da riferirsi a quelle erogate dallo Stato e in parte dagli Enti Locali. Alcune, ma di rado, si riferiscono a specifici progetti Regionali.

Vincoli

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi esterni ed interni risulta insufficiente.

Le LIM sono presenti nei vari plessi, ma non in tutte le aule. Inoltre, la connessione non è sempre attiva. Non è presente almeno una stampante funzionante in ogni classe. I laboratori e gli spazi adibiti a palestra non sono presenti in tutti i plessi e non sono tutti accessibili o attrezzati. Le risorse economiche in questi ultimi anni sono andate via via diminuendo, creando non pochi problemi per l' ampliamento dell' offerta formativa. Difficoltosa è la raggiungibilità delle varie sedi, poiché molto distanti fra loro e non collegate da mezzi pubblici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ELEONORA D'ARBOREA-CASTELSARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC81100B
Indirizzo	VIA COLOMBO CASTELSARDO 07031 CASTELSARDO
Telefono	079470139
Email	SSIC81100B@istruzione.it
Pec	ssic81100b@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA CASTELSARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA811018
Indirizzo	VIA VESPUCCI CASTELSARDO 07031 CASTELSARDO

SCUOLA INFANZIA DI SEDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA811029
Indirizzo	VIA ASILO SEDINI 07035 SEDINI

NOSTRA SIG.RA DI TERGU (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA81103A
Indirizzo	CORSO ITALIA - TERGU TERGU 07030 TERGU

SCUOLA PRIMARIA LU BAGNU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE81101D
Indirizzo	VIA LAZIO FRAZ. LU BAGNU 07031 CASTELSARDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

SCUOLA PRIMARIA SEDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE81103G
Indirizzo	VIA NAZIONALE SEDINI 07035 SEDINI
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

SCUOLA PRIMARIA CASTELSARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE81105N
Indirizzo	VIA VESPUCCI N CASTELSARDO 07031 CASTELSARDO
Numero Classi	8
Totale Alunni	116

CASTELSARDO -ELEONORA D'ARBOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	SSMM81101C
Indirizzo	VIA COLOMBO CASTELSARDO 07031 CASTELSARDO
Numero Classi	9
Totale Alunni	163

S.M. SEDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM81102D
Indirizzo	VIA S. GIACOMO SEDINI 07035 SEDINI
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

Approfondimento

L'emendamento alla Legge di Bilancio prevede, anche per l'anno scolastico 2022/2023, la riduzione del parametro minimo per l'assegnazione alle scuole dei Dirigenti scolastici e dei DSGA. Tale parametro, che di regola dovrebbe essere pari a 600 alunni, è stato fissato a 500 alunni. Di conseguenza, l'Istituto Comprensivo di Castelsardo, che normalmente sarebbe stato considerato sottodimensionato, avrebbe potuto usufruire di Dirigente e Dsga propri ed esclusivi.

In seguito alla mancata assegnazione dell'Istituto Comprensivo di Castelsardo da parte dei Dirigenti invitati a scegliere la propria sede, lo stesso è stato affidato in Reggenza al prof. Paolo Carta, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Ozieri (incarico vincolante per un triennio), nonché già Dirigente e, successivamente, Reggente presso questa Istituzione scolastica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Musica	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Infanzia Castelsardo: 1pc portatile e 1 stampante.

Infanzia Sedini: 1pc poco funzionante e 1 stampante acquistata dagli stessi docenti.

Primaria Sedini: 3 LIM di cui una non funzionante con 3 stampanti e 3 pc collegati alle LIM; 2 pc portatili; 1 laboratorio informatico nuovo con 10 pc portatili; 1 Biblioteca classica.

Primaria Lu Bagnu: 6 LIM con notebook annesso (3 LIM non funzionanti); 5 notebook obsoleti (3 non funzionanti) in laboratorio; 30 winpad mini in laboratorio; 1 laboratorio informatico nuovo con 10 pc portatili.

Primaria Castelsardo: 10 LIM in altrettante aule; 2 notebook; 6 stampanti funzionanti; 10 tablet; 1



laboratorio informatico nuovo con 10 pc portatili; biblioteca di dimensioni ridotte.

Secondaria Castelsardo: 6 LIM con pc portatile (5 HP e 1 ACER); 1 LIM in sala riunioni; Aula [Atelier:15](#) pc portatili e 1 pc postazione HP; access point; stampante 3D; n. 1 postazione di ricarica; 1 LIM mobile; 12 pc portatili acquistati nel 2018 per prova Invalsi computer based; 1 postazione fissa; 1 pc fisso aule musicali; mancanza di stampante funzionante; necessità di perfezionamento dell'impianto elettrico; mancanza in aula musica e aula riunioni di linea ethernet adsl; 1 Biblioteca con servizio di prestito e di consultazione.

Secondaria Sedini: 3 aule e 2 LIM; 3 pc portatili; ex aula Marte 1 pc funzionante collegato ad 1 stampante; biblioteca di ridotte dimensioni non informatizzata.

Biblioteca Castelsardo: 1 pc e 1 stampante non funzionante.



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- 1) ESITI INVALSI
- 2) RISULTATI A DISTANZA



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Ridurre il gap tra punteggio medio dell'Istituto (ITA-MAT), soprattutto nella classe V, e le scuole con analoga situazione socio-economica- culturale.

Traguardo

-Riallineare il punteggio medio dell'Istituto ai valori del periodo pre pandemico (2019) e del 2021 nelle classi V (ITA e MAT); riducendo la differenza di punteggio ESCS.

Priorità

- Ridurre la differenza di punteggio medio dell'Istituto tra Esiti Invalsi Italiano e Esiti Invalsi Matematica.

Traguardo

- Diminuire di 2 punti la differenza di punteggio tra esiti Invalsi Italiano e Esiti Invalsi Matematica almeno in V Primaria e III Secondaria.

Priorità

- Ridurre l'incidenza della variabilità esterna tra le classi dell'Istituto; innalzare l'incidenza della variabilità interna.

Traguardo

-Diminuire di 2 punti la differenza di punteggio tra classi parallele per tutte le discipline oggetto della somministrazione. - Avvicinare a quella dei riferimenti territoriali la percentuale di alunni collocati nelle categorie di apprendimento/livelli di competenza nella maggior parte delle classi/discipline.

Priorità



- Inglese grado 5 e grado 8: Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello di competenza 1 e aumentare quella degli alunni collocati nel livello di competenza 5.

Traguardo

- Aumentare di 2 punti la percentuale di alunni collocati nel livello di competenza 5; ridurre di 2 punti la percentuale di alunni collocati nel livello di competenza 1 (Inglese grado 5 e grado 8).

● Risultati a distanza

Priorità

- Verificare in senso diacronico l'efficacia del processo di apprendimento attraverso il monitoraggio degli Esiti Invalsi ottenuti da classi campione (classe II/Classe V/classe III).

Traguardo

- Registrare la ricaduta di azioni di recupero/potenziamento rivolte a studenti individuati attraverso l'analisi degli Esiti Invalsi.

Priorità

- Scuola Secondaria grado 8: ridurre la dispersione scolastica implicita.

Traguardo

- Monitorare l'efficacia dell'Orientamento attraverso la registrazione della corrispondenza tra consiglio orientativo/iscrizione; numero di trasferimenti nel primo semestre di scuola Superiore; abbandono scolastico entro il primo anno di Scuola Superiore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Cittadini competenti**

Promuovere attività didattiche volte a favorire l'esercizio delle competenze linguistiche e logico-matematiche attraverso la progettazione di udA multi/interdisciplinari, anche relative all'Educazione Civica; il ricorso alla didattica laboratoriale e digitale, l'individuazione di percorsi formativi personalizzati mirati al recupero e al potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

-Ridurre il gap tra punteggio medio dell'Istituto (ITA-MAT), soprattutto nella classe V, e le scuole con analoga situazione socio-economica- culturale.

Traguardo

-Riallineare il punteggio medio dell'Istituto ai valori del periodo pre pandemico (2019) e del 2021 nelle classi V (ITA e MAT); riducendo la differenza di punteggio ESCS.

Priorità

- Ridurre la differenza di punteggio medio dell'Istituto tra Esiti Invalsi Italiano e Esiti Invalsi Matematica.

Traguardo

- Diminuire di 2 punti la differenza di punteggio tra esiti Invalsi Italiano e Esiti Invalsi Matematica almeno in V Primaria e III Secondaria.



Priorità

- Inglese grado 5 e grado 8: Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello di competenza 1 e aumentare quella degli alunni collocati nel livello di competenza 5.

Traguardo

- Aumentare di 2 punti la percentuale di alunni collocati nel livello di competenza 5; ridurre di 2 punti la percentuale di alunni collocati nel livello di competenza 1 (Inglese grado 5 e grado 8).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diffusione di rubriche digitali di valutazione delle competenze, con utilizzo di software per l'immediata indicazione del punteggio, il salvataggio dei dati, la successiva comparazione mediante grafici e/o tabelle; individuazione di un docente incaricato della archiviazione dei documenti di rendicontazione delle attività.

Diffusione di modelli comuni di programmazione delle attività didattiche, a partire dai documenti ministeriali, con chiara declinazione delle competenze disciplinari e trasversali; monitoraggio della progettazione didattica in itinere (per es. fine I quadrimestre in relazione agli esiti degli scrutini).

Implementare le riunioni dei Consigli di Classe dedicate alla progettazione di UdA pluri/interdisciplinari, soprattutto nelle classi terze, come attività di preparazione e supporto agli alunni candidati a sostenere l'Esame di Stato.



Individuazione di referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti, il coordinamento dei dipartimenti disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare in modo più efficace la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti sulla lettura e analisi degli esiti Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Training for Invalsi - Recupero e potenziamento per le Prove invalsi (Area logico-matematica)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	-Docenti Lingua Inglese -Docenti Sostegno -Docenti Matematica
Risultati attesi	-Migliorare le competenze linguistiche della Lingua Inglese - rafforzare le abilità di ascolto e comprensione - rafforzare le abilità di comprensione scritta - rafforzare le abilità di produzione scritta - rafforzare le conoscenze grammaticali - Ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di matematica rispetto alla media nazionale - Innalzare i livelli dei risultati delle



prove INVALSI in matematica - Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche - Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi nell'ambito di contesti conosciuti e non organizzazione Laboratoriale, strutturato in moduli tematici, della durata di 2/3 ore ciascuno. La didattica proposta sarà quella per competenze mirata a potenziare le strategie di apprendimento e proponendo compiti in maniera ludica, in cui la difficoltà viene in qualche modo spezzettata in passaggi diversi e successivi. Poiché il pensiero matematico non consiste solo in convenzioni o procedure di calcolo, ma in ragionamenti complessi, fatti di rappresentazioni-congetture-argomentazioni-deduzioni, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in riferimento alla continuità verticale fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, si prediligerà l'affinamento delle capacità logiche di base implicate nell'apprendimento della classificazione, selezione, confronto, relazioni di causa effetto, strategie di soluzione dei problemi. - identificare il tema generale di un semplice discorso - comprendere ed eseguire procedure relative a compiti assegnati - comprendere precisi elementi in un testo ascoltato - leggere selettivamente un testo per cogliere informazioni particolari - scrivere autonomamente semplici frasi - ordinare parole per scrivere frasi - completare brevi testi e dialoghi - conoscere e sapere usare alcune strutture grammaticali

Attività prevista nel percorso: Certificazioni Cambridge

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Genitori



	Consulenti esterni
Responsabile	-Docenti Lingua Inglese -Docenti Sostegno
Risultati attesi	Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese. In particolare, è finalizzato all'acquisizione di competenze comunicative nelle quattro abilità linguistiche che permettano agli studenti di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. Importante il contributo dell' English Centre di Sassari, che vanta esperienza decennale in campo di certificazioni linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Colloquio Esame di stato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	- Responsabile progetto "Recupero e potenziamento per l'Esame di Stato" - prof.ssa G. Careddu -Docenti dei Consigli di Classe (classi terze Scuola secondaria)
Risultati attesi	-Preparazione al colloquio d'Esame attraverso l'individuazione e lo svolgimento di tematiche interdisciplinari utili ad accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo. -Personalizzare ad hoc il tema del colloquio d'Esame, in modo da renderlo occasione di valorizzazione della creatività, dell'originalità, del grado di



maturazione, dei progressi compiuti del candidato. -Migliorare la performance del colloquio dell'Esame di Stato, rafforzando il grado di consapevolezza e di sicurezza del candidato. - Progettare in modo interdisciplinare, facilitando il collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

● **Percorso n° 2: Da grande farò...**

Attività di accoglienza, continuità ed orientamento destinate agli alunni delle classi "ponte", in particolare agli alunni della classi quinte della Primaria e delle classi III della Secondaria.

Verranno attuate iniziative volte al riconoscimento delle proprie attitudini ed inclinazioni; al rafforzamento dell'autoefficacia; al superamento del senso di inadeguatezza.

In particolare, nelle classi quinte della Primaria i Docenti di Strumento Musicale presenteranno l'Indirizzo Musicale agli alunni e ai genitori dei potenziali iscritti, sfruttando le giornate dell'Open day. L'accesso richiederà un colloquio orientativo-attitudinale durante il quale i candidati sosterranno tre prove (ritmica, di intonazione, di orecchio musicale). Verranno anche considerate caratteristiche fisiche predisponenti alla predilezione per uno strumento in particolare. Gli alunni verranno educati alla consapevolezza che al di là del gusto personale, l'assegnazione dello strumento segue criteri tecnici, musicali, professionali da parte di una Commissione competente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

-Verificare in senso diacronico l'efficacia del processo di apprendimento attraverso il monitoraggio degli Esiti Invalsi ottenuti da classi campione (classe II/Classe V/classe III).

Traguardo



- Registrare la ricaduta di azioni di recupero/potenziamento rivolte a studenti individuati attraverso l'analisi degli Esiti Invalsi.

Priorità

- Scuola Secondaria grado 8: ridurre la dispersione scolastica implicita.

Traguardo

- Monitorare l'efficacia dell'Orientamento attraverso la registrazione della corrispondenza tra consiglio orientativo/iscrizione; numero di trasferimenti nel primo semestre di scuola Superiore; abbandono scolastico entro il primo anno di Scuola Superiore.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione degli incontri dipartimentali finalizzati alla organizzazione di interventi strutturati di recupero e di potenziamento, concordati tra i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche con il coordinamento e la supervisione dell'insegnante di sostegno.

○ Continuità' e orientamento

Attivazione di attività di accoglienza e di continuità rivolte agli alunni delle classi

Promozione di attività rivolte agli alunni delle classi quinte, volte ad individuare inclinazioni e predisposizioni verso le pratiche e la cultura musicale.



Monitoraggio delle azioni di orientamento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti sulla lettura degli esiti Invalsi delle classi quinte, con attenzione alla distribuzione degli alunni nelle categorie di apprendimento, al fine di ricavare utili informazioni per la formazione eterogenea delle classi prime della Scuola Secondaria.

Attività prevista nel percorso: Musica, maestro!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	-Dirigente scolastico -Docente di Musica -Docenti di strumento musicale -Docente di Sostegno
Risultati attesi	-Acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni e attitudini verso la cultura musicale - Favorire l'autoefficacia e la motivazione -Rafforzare l'autovalutazione -Riduzione dell'abbandono e dell'assenteismo

Attività prevista nel percorso: ...Perchè io valgo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------



Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	-Docenti delle classi terze della Scuola Secondaria -Docenti referenti dell'Orientamento delle Scuole Secondarie di II Grado -Funzioni strumentali Continuità e Orientamento
Risultati attesi	- Riduzione della dispersione scolastica -Guida all'autovalutazione -Rafforzamento dell'autoefficacia e dell'autostima -Miglioramento delle attività di Orientamento

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei risultati a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	-Insegnanti classi quinte-classi prime Scuola Secondaria - Docenti Italiano- Matematica- Inglese -Docente referente Invalsi -Funzioni strumentali Orientamento
Risultati attesi	- Lettura degli Esiti Invalsi delle classi quinte della Primaria, con attenzione alle categorie di apprendimento, così da ricavare utili informazioni per la formazione di classi eterogenee della scuola secondaria. -Individuazione, all'interno dei fascicoli di ciascuno studente, degli ambiti di inadeguatezza, così da programmare interventi mirati di recupero. -Monitoraggio dei risultati a distanza, attraverso l'analisi degli Esiti Invalsi degli alunni del secondo anno della Scuola Secondaria di II grado, così da verificarne l'andamento scolastico e l'efficacia del



consiglio orientativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, dopo la realizzazione del curriculum d'Istituto, si propone la diffusione di "buone pratiche" didattiche, centrate sul passaggio dalle conoscenze /abilità alle competenze, con l'adozione sistematica di strategie metodologiche che prevedono l'incremento delle attività laboratoriali e la diffusione di processi didattici innovativi e inclusivi.

Le iniziative collegate al PNSD, la ricognizione di spazi ed infrastrutture, la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare innovativo e inclusivo, soprattutto delle discipline STEM (Scienze-Tecnologia-Ingegneria e Matematica), le attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, col ricorso alla metodologia CLIL, integrando la progettualità scolastica, concorrono al superamento dei limiti delle prove di verifica svolte negli anni precedenti, legate ad una programmazione ancora vincolata ai contenuti e non realisticamente condivisa, nonché all'obiettivo ultimo del miglioramento degli Esiti formativi degli studenti.

La progettazione e la valutazione condivise in tema di educazione ambientale, in seguito all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, costituisce un segmento significativo dell'Offerta formativa dell'Istituto che consolida, da un lato, la relazione della scuola con Enti, Associazioni e Istituzioni locali, attraverso percorsi che si caratterizzano per un profondo radicamento identitario e territoriale, dall'altro, promuove la conoscenza e l'apprezzamento di modelli economici ed etici appartenenti a contesti differenti dal proprio, ugualmente impegnati a diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e delle responsabilità verso il patrimonio ambientale.

Infatti, di pari passo, l'Istituto prosegue l'impegno di sensibilizzazione verso i temi dell'Agenda 2030 attraverso la candidatura ad azioni progettuali promosse dal Dipartimento di Lingue Straniere che prevedono scambi con altri Paesi europei, come la Svezia, utili a favorire la costruzione di una cultura ecosistemica che richiede, necessariamente, un approccio didattico interdisciplinare. In quest'ottica, l'educazione ambientale è utilizzata come risorsa per ulteriore spinta all'innovazione didattica, stimolando le discipline a confrontarsi e a interagire e i ragazzi a ricomporre i saperi, vivendo l'apprendimento scolastico come occasione per saper vivere da "cittadino" la realtà locale e globale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA CASTELSARDO	SSAA811018
SCUOLA INFANZIA DI SEDINI	SSAA811029
NOSTRA SIG.RA DI TERGU	SSAA81103A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA LU BAGNU	SSEE81101D
SCUOLA PRIMARIA SEDINI	SSEE81103G
SCUOLA PRIMARIA CASTELSARDO	SSEE81105N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELSARDO - ELEONORA D'ARBOREA	SSMM81101C



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. SEDINI

SSMM81102D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ELEONORA D'ARBOREA-CASTELSARDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CASTELSARDO
SSAA811018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA LU BAGNU SSEE81101D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SEDINI SSEE81103G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CASTELSARDO
SSEE81105N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTELSARDO -ELEONORA D'ARBOREA
SSMM81101C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. SEDINI SSMM81102D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Indirizzo musicale e nuovi percorsi

Allegati:

Regolamento Indirizzo Musicale e nuovi Percorsi.pdf



Curricolo di Istituto

ELEONORA D'ARBOREA-CASTELSARDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale e di reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' stata curata la continuità tra gli ordini, evidenziando gli obiettivi raggiunti alla fine di ogni ordine di scuola così da costruire un percorso di apprendimento coerente ed organico. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di "costruzione" del curricolo verticale, si sono esplicitati i contenuti della programmazione didattica, i organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette "nuclei tematici". I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia alla fine di ogni ordine di scuola. L'indicazione dettagliata, per ogni anno e per ogni disciplina, dei contenuti è



funzionale alla selezione, da parte del docente, degli argomenti più utili alla specificità dei bisogni e alle caratteristiche degli alunni. Il fine ultimo è l'acquisizione di conoscenze e capacità applicative che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze valide all'applicazione di quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo da parte dei docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Ha permesso, inoltre, di realizzare una base comune su cui impostare la programmazione didattica, nell'adempimento dei criteri fondamentali di condivisione, progressività e continuità.

Allegato:

curricolo verticale tutto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale e il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica costituiscono i documenti di riferimento dell'Istituto per la progettazione di attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali. Le proposte formative implicheranno, necessariamente, il contributo di tutti i docenti delle varie discipline nelle fasi di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione, attraverso incontri sistematici calendarizzati ed indicati nel Piano annuale delle attività; il ricorso alla didattica digitale; l'apertura degli spazi di apprendimento al contesto territoriale; l'adeguamento della programmazione alle modifiche introdotte dalle Indicazioni Ministeriali alle modalità di svolgimento del Colloquio d'Esame per le classi III della Scuola Secondaria; l'individuazione di figure professionali incaricate del coordinamento delle attività nella fase di progettazione, raccordo tra i plessi (anche con l'ausilio delle nuove tecnologie), registrazione e archiviazione dei dati per successiva comparazione; la condivisione delle iniziative promosse dal Dipartimento delle Lingue Straniere e finalizzate a rendere l'internazionalizzazione del curricolo un aspetto qualificante dello stesso, punto di forza dell'Offerta formativa dell'Istituto sul piano, non solo del perfezionamento delle Lingue, ma soprattutto, su quello dell'acquisizione di competenze trasversali al fine di un positivo inserimento nella società.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di competenza comprende il "sapere", appreso in un contesto formale come la scuola, le conoscenze informali, che derivano dall'esperienza, "il saper fare", ovvero le abilità, il "saper essere", cioè gli atteggiamenti e le disposizioni, ed il "saper imparare". Il curricolo per competenze è il documento che guida gli alunni verso lo sviluppo della costruzione del sé, la gestione di corrette relazioni con gli altri, il consolidamento di saperi e competenze fondamentali per le successive occasioni di apprendimento.

Traguardi Lingua Inglese

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di I grado - Obiettivi di apprendimento da declinare nel corso del triennio

Allegato:

6) programmazione di lingua inglese.pdf

Approfondimento

La nostra scuola sviluppa il concetto di internazionalizzazione a partire dalla partecipazione ai progetti Erasmus, di cui due in fase di conclusione e uno portato a termine nel triennio 2014/2017. Inoltre, il nostro Istituto propone, da ormai più di un decennio, le certificazioni linguistiche. Inizialmente, in collaborazione con il Trinite College di Londra e, ultimamente, in collaborazione con il Cambridge University. I ragazzi hanno avuto la possibilità di acquisire con il Trinity le certificazioni per i gradi 2-3-4 and ISE Foundation e per il Cambridge Starters, Movers, Flyers. I docenti con l'adeguata preparazione linguistica hanno messo in pratica la metodologia CLIL nei vari gradi di scuola. Infine, ci sono state diverse occasioni di formazione CLIL, l'ultima delle quali nel dicembre 2019.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola dell'Infanzia Castelsardo - Dai prerequisiti alle competenze

Attività didattiche strettamente legate alle cinque principali aree di apprendimento coinvolte nel passaggio dai prerequisiti iniziali all'acquisizione delle competenze in modo continuativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Il progetto offre esempi concreti di attività didattiche che consentano di costruire per gradi una sorta di Ponte verso la Scuola Primaria, in un approccio unitario e coerente di tutti i principali campi di esperienza e aree di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire una formazione omogenea che promuova il benessere psicofisico e lo sviluppo di ogni bambino sulla base dei suoi effettivi bisogni, in maniera stimolante, coinvolgente e ludica, per motivarlo ad apprendere nuove competenze che lo conducano alle autonomie, alla consapevolezza di sé e allo stare bene con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola dell'Infanzia - Castelsardo Didattica metafonologica e potenziamento del linguaggio

Il percorso è suddiviso in fasi, ognuna delle quali prevede l'acquisizione di un'abilità metafonologica. Le attività proposte hanno per obiettivo quello di sviluppare le abilità legate alla identificazione delle caratteristiche sonore delle parole, attraverso operazioni di classificazione, confronto, manipolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Affinare e potenziare la capacità di ascolto e di comprensione. -Ampliare il bagaglio linguistico - Cogliere gli elementi costitutivi della parola (lettere e sillabe) - Dividere parole in sillabe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Scuola dell'Infanzia - Castelsardo "I colori delle emozioni" - L'intelligenza emotiva negli ambiti di apprendimento

L'azione didattica si soffermerà in particolare su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite. - Esperienza di colori; - Percorso di psicomotricità; - Laboratorio sulle fiabe. In queste attività sono coinvolti tutti i campi d'esperienze in maniera trasversale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ -Riconoscere le emozioni proprie e altrui; □ -Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi: verbali, grafico – pittorico, motorio; □ -Descrivere le sensazioni/ emozioni che suscitano in noi i colori/ immagini/ suoni; □ -Progettare contesti fantastici ed evidenziare emozioni di gioia, paura, rabbia, amicizia...; □ -Nominare le emozioni; □ -Riconoscere le espressioni del volto verbalizzando il significato della mimica delle emozioni; □ -Saper riconoscere e spiegare ai coetanei le emozioni provate attraverso il linguaggio; □ -Essere in grado di esprimere vari stati d'animo; □ -Modulare adeguatamente le espressioni del viso e gli atteggiamenti del corpo per esprimere sentimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola dell'Infanzia (Castelsardo; Sedini; Tergu)- Educazione Civica: "Insieme sosteniamo il mondo"

Si cercherà di avvicinare i bambini alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Cercheremo di educare la nuova generazione alla cittadinanza globale soffermandoci sull'obiettivo numero 14 e 15 dell'Agenda 2030 che protegge, ripristina, favorisce un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre e marino, contrasta la desertificazione, arresta il degrado del terreno, ferma la perdita della diversità biologica. Adotta un alveare. Laboratori didattici legati all'educazione ambientale, all'esplorazione della natura e dei suoi componenti. Laboratori creativi, manipolativi, creazione di plastici, giornate particolari, momenti di festa. Valorizzazione del verde, riqualificazione del giardino scolastico. Compito autentico, uscite naturalistiche ed esperienze sensoriali a stretto contatto con l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Crescere in armonia con il nostro Pianeta, utilizzando le risorse senza sprecarle. -Sensibilizzare



gli alunni al rispetto della natura circostante.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Istituto Comprensivo Castelsardo - "Atti di culto"- Cristianesimo e valore civico

Poichè la nuova Educazione Civica mira a stimolare negli alunni il rispetto del bene comune e quello di un umanesimo integrale, l' IRC risulta pienamente in linea con queste finalità educative, in quanto esso stimola la ricerca del senso esistenziale ed integrale dell' uomo e possiede la caratteristica di attraversare tutti i saperi. -Visite e uscite didattiche verso luoghi di particolare interesse. -Collaborazione tra scolaresche di diversi plessi. Si attueranno interventi adeguati nel rispetto delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Comprendere la tradizione culturale dell' Occidente, fortemente segnata dal Cristianesimo. - Sviluppare la consapevolezza di appartenere a strutture sociali più ampie della famiglia e dei singoli gruppi e conoscere il vissuto socio- culturale del territorio di appartenenza. -Avere coscienza dei valori che consentono il vivere civile delle persone e delle comunità, alla luce del messaggio cristiano.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola dell'Infanzia Sedini -"Piccoli eroi a scuola". Il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia

L'itinerario didattico inizia con la narrazione, ai bambini, di un piccolo racconto di fantasia dal titolo "I 4 piccoli eroi del movimento". Protagonisti sono quattro piccoli attrezzi (cerchio, palla, nastro e birillo), provenienti da un magico mondo. La loro missione sarà quella di riportare la possibilità e la gioia di muoversi agli abitanti del pianeta Terra, possibilità perduta a causa di un malefico. I paladini del movimento "accompagneranno" gli alunni nello svolgimento delle tre parti in cui è suddiviso il percorso progettuale: CORPO E MOVIMENTO, LABORATORIO ESPRESSIVO-MOTORIO, ATTIVITA' IN SCENA. -Laboratori grafico pittorici -Laboratori grosso e fino



motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo, del controllo della più accurata gestione di esso. -Educazione e valorizzazione di tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Uscita didattica- Scuola dell'Infanzia (Castelsardo; Sedini; Tergu) -"Fattoria Didattica Silis"-Località "Pettenadu".**
-

Compito autentico e laboratori inerenti alle piante e ortaggi: i bambini osserveranno, conosceranno e metteranno a dimora alcune piante di ortaggi e costruiranno degli spaventapasseri che proteggono le piante dagli uccelli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Scoprire le risorse che la terra offre all'uomo per la produzione di beni necessari. -Capire l'importanza che gli animali e la terra hanno avuto nella storia dell'uomo e scoprirne l'evoluzione. -Scoprire la bellezza e la diversità del mondo vegetale e animale. -Esercitare la discriminazione di elementi naturali attraverso i diversi sensi: vista, udito, tatto, olfatto, gusto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Uscita didattica - Scuola dell'Infanzia (Castelsardo; Sedini; Tergu) - Spettacolo teatrale " IL GATTO MAMMONE**
-

Uscita didattica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppare le proprie capacità di ascolto e di osservazione dell'ambiente sonoro. -Sviluppare la propria immaginazione e creatività. -Accrescere la capacità di attenzione e concentrazione. - Esercitare la memoria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Uscita didattica - Scuola dell'Infanzia (Castelsardo; Sedini; Tergu) - Parco di Porto Conte

Percorso ludico didattico di educazione ambientale alla scoperta del parco e dell'ambiente Marino protetto distinto in tre momenti: l'accoglienza per creare un'adeguata atmosfera preparatoria alle esperienze successive ; l'esplorazione, che consentirà ai bambini di osservare ciò che li circonda ed approfondire le loro conoscenze ed infine il laboratorio con attività manuali e sensoriali .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Crescere in armonia con l'ambiente che ci circonda utilizzando le risorse che esso ci offre senza sprecarle. -Sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e alla salvaguardia dell'ambiente



Marino.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Scuola Primaria Castelsardo - "In viaggio con Ulisse"

La rilettura dell'Odissea di Omero non è offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non deve essere una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Partendo dallo studio di un poema epico classico "Odissea" si svolge una ricerca mirata alla conoscenza più approfondita del protagonista dell'Odissea, Ulisse e degli altri personaggi del racconto, raccogliendo informazioni su fonti antiche. La storia di Ulisse e del suo viaggio di ritorno verso Itaca, ben si prestano per rappresentare, metaforicamente, il processo di crescita di ciascun bambino e la figura di Ulisse insegna che non è importante tanto la forza fisica, ma l'intelligenza, l'astuzia, il saper soffermarsi a riflettere. Verranno in particolare approfonditi tre episodi importanti dell'Odissea (POLIFEMO-NAUSICAA-PENELOPE) che affrontano tre temi importanti: astuzia, ospitalità, fedeltà. Gli alunni possono scoprire così che i valori più importanti trasmessi da Omero sono ancora attuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-potenziare l'orientamento attentivo e le conoscenze disciplinari specifiche, interazione e controllo degli stati emotivi nonché conquistare il piacere della lettura (apprendere elementi culturali di altre civiltà); -sviluppare motivazione, interesse e metodo di studio stillando mezzi e strumenti diversi, adeguate allo stile di apprendimento ed alle esigenze formative di tutti gli alunni coinvolti; -favorire lo sviluppo di un senso civico e educativo, imparare a collaborare con gli adulti e il gruppoplasse nel rispetto reciproco

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria Castelsardo-Lu Bagnu-Sedini - "Natale tra le note"

Vivere il Natale da protagonisti. Conversazioni - Lavori di gruppo - Canti - Lavori manuali Questo progetto, mediante esperienze concrete e coinvolgenti, tenderà a valorizzare e condividere la gioia dello stare insieme in un'atmosfera finalizzata all'acquisizione della consapevolezza dell'amore e della pace. Gli alunni, tramite attività manuali, drammatizzazioni, canti, poesie, disegni, alberi e presepi, potranno scoprire parti della loro personalità che non conoscono pienamente e saranno chiamati ad utilizzare una serie di potenzialità che vanno valorizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vivere l'amicizia insieme ai compagni. - Offrire momenti di lavoro di gruppo. - Potenziare le capacità di comunicazione e collaborazione.. - Valorizzare le attitudini di ciascuno. - Sviluppare comportamenti responsabili e solidali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scuola Primaria (Castelsardo-Lu Bagnu-Sedini) - "Training for Invalsi"

Il progetto di preparazione alle prove Invalsi di lingua inglese è rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria presenti nel nostro Istituto Comprensivo. Esso ha come finalità la realizzazione di un percorso di potenziamento delle competenze comunicative in L2. Le fasi operative del progetto con gli alunni si svolgeranno tra la fine di febbraio e tutto aprile 2023 (la prova INVALSI di lingua inglese è prevista per i primi giorni di maggio 2023).

Distribuzione oraria nelle classi: 5^A e 5^B di Castelsardo n. 9 incontri di tre ore ciascuno da suddividere in incontri per singoli gruppi classe di h1,5. TOT. 27 ORE 5 Unica di Sedini n.9 incontri di due ore ciascuno. TOT. 14 ORE 5 Unica di Lu Bagnu n.9 incontri di due ore ciascuno. TOT. 14 ORE Durante gli incontri verranno somministrati vari test INVALSI reperibili sul web, con l'ausilio di materiale fotocopiato. I test saranno composti da vari esercizi scritti e da prove di ascolto e comprensione, sempre secondo i modelli INVALSI. Dopo lo svolgimento, le prove verranno corrette in forma collettiva. Le linee metodologiche saranno strettamente collegate alle procedure di svolgimento della prova INVALSI di lingua inglese prevista per la classe Quinta della scuola primaria, Saranno previste prove di lettura, comprensione e completamento di quesiti, con risposte a scelta multipla o scrittura autonoma di parole, frasi o schemi. La seconda parte riguarderà l'ascolto e la comprensione di alcuni dialoghi o descrizioni e il conseguente completamento di quesiti a scelta multipla o scrittura autonoma di parole, frasi o schemi. I materiali didattici utilizzati saranno copie di test su modello INVALSI relative agli scorsi anni con



l'ausilio della lavagna multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si inserisce, secondo il modello elaborato dal POF, nel contesto di scuola intesa come luogo di centralità nella società, attraverso l'innalzamento dei livelli di istruzione e di successo scolastico di tutti gli studenti. L'intenzione è quella di fornire agli alunni pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. Esso ha come obiettivi principali: - rafforzare le abilità di ascolto e comprensione - rafforzare le abilità di comprensione scritta - rafforzare le abilità di produzione scritta - rafforzare le conoscenze grammaticali Le attività proposte avranno lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento relativi alla lingua inglese: - associare e decodificare i significanti per associarli ai significati - discriminare i particolari di descrizioni, dialoghi e narrazioni - identificare il tema generale di un semplice discorso - comprendere ed eseguire procedure relative a compiti assegnati - comprendere precisi elementi in un testo ascoltato - leggere selettivamente un testo per cogliere informazioni particolari - scrivere autonomamente semplici frasi - ordinare parole per scrivere frasi - completare brevi testi e dialoghi - conoscere e sapere usare alcune strutture grammaticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Scuola Primaria Castelsardo - "Questo è stato... Voci sulla Shoah"

Le insegnanti intendono guidare gli alunni in una riflessione sulla "Giornata della Memoria" del 27 gennaio, a partire dal testo della legge italiana del 2000, che la istituisce. Successivamente, proporranno loro una rappresentazione, da presentare ai compagni delle altre classi e ai genitori, che comprenda l'introduzione del tema, e la spiegazione del significato di tale giornata attraverso un dialogo tra un bambino che vuol conoscere e un bambino ebreo che dà le risposte con la messa in scena delle storie lette, i cui protagonisti sono bambini come loro, che hanno vissuto sulla propria pelle la tragedia della Shoah. A tale scopo, invitano i bambini a stendere un semplice copione per ogni storia (con alcuni dialoghi), produrre disegni da proiettare (insieme alle immagini più significative dei libri) e disegnare cartelloni. Propongono loro anche l'esecuzione di alcuni canti. Lettura di materiale informativo predisposto dalle insegnanti, con conversazioni guidate da domande-stimolo. Lavoro collettivo e lavoro in piccoli gruppi, attività di ricerca di testimonianze. Visione di film inerenti alla tematica. - Lettura di testi specifici, ascolto di brani musicali legati alla cultura ebraica. Memorizzazione di canti e poesie Produzione di disegni e cartelloni e per la ricerca di immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Creare una coscienza di appartenenza alla società globale. -Sviluppare la consapevolezza che, per i singoli popoli e per l'umanità intera, la costruzione di un futuro diverso e migliore poggia



sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'intercultura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Uscita didattica - Scuola Primaria (classi prime) Castelsardo - Lu Bagnu "Butterfly house Sardegna" presso Olmedo (SS)

Esplorazione del meraviglioso mondo della foresta tropicale. Si andrà alla scoperta dell'affascinante mondo delle farfalle e della loro provenienza, si proseguirà poi con la visita alla mostra dei "Gioielli a 6 zampe", un'esposizione di esemplari di Coleotteri del mondo. Il percorso continuerà nel maneggio dove i bambini potranno imparare a conoscere ed apprezzare il mondo dei cavalli e dei piccoli pony.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Osservare e apprezzare la bellezza della natura. - Promuovere la conoscenza, la valorizzazione



e la tutela dell'ambiente. - Scoprire il mondo degli animali. - Rispettare le principali regole dello stare insieme. Tali visite sono intese come nuove esperienze per arricchire il patrimonio culturale dei bambini. - Osservare e riconoscere le caratteristiche del mondo animale. - Conoscere gli animali e il loro habitat. - Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Uscita didattica - Scuola Primaria Castelsardo - Lu Bagnu (classi quinte)

L'attività è stata pensata come occasione di crescita personale, per imparare a confrontarsi con la Storia degli antichi romani, partecipando attivamente alla vita del Museo. Momenti di formazione, studio e divertimento sono gli strumenti per promuovere non solo la conoscenza del patrimonio culturale del Museo, ma anche per vivere il Museo stesso come un luogo attivo e accogliente, con l'obiettivo della piena inclusione, scolastica e sociale. Lo scopo della visita è quello di integrare e approfondire, con un accattivante approccio interdisciplinare, la programmazione didattica curriculare di storia, facendo riferimento ad uno specifico momento storico e culturale. Il Castrum Romano è una ricostruzione di una fortezza romana, unica in Italia, dove è possibile vedere come vivevano i legionari romani di 2000 anni fa nella Sardegna romana. Gli alunni approfondiranno la storia affascinante degli antichi romani visitando la struttura fortificata, gli alloggi dei soldati, armi e armature, artiglieria, latrine, forno, officina del fabbro, infermeria e tutta l'oggettistica e corredi dei soldati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Gli obiettivi educativi del progetto rientrano nelle finalità educative dell'educazione interculturale: - conoscere la storia degli antichi romani, i protagonisti storici, gli usi e i costumi attraverso l'osservazione delle fonti; -stimolare la capacità di osservazione e di rielaborazione dei contenuti trasmessi; -stimolare la partecipazione attiva; - potenziare la creatività, le abilità e le competenze individuali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Uscita didattica - Scuola Primaria Castelsardo (classe IV)- "Parco Bonassai - rifugio animali" presso Alghero

LE CLASSI VERRANNO ACCOMPAGNATE TRA LE STRUTTURE DEL PARCO PER OSSERVARE ANIMALI CHE DIFFICILMENTE VEDREBBERO IN UN AMBIENTE NATURALE, SIA IN FASE DI RIABILITAZIONE CHE DI LUNGA DEGENZA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'OBIETTIVO DELLA VISITA SARÀ LA FORMAZIONE DI UNA COSCIENZA AMBIENTALE NEI BAMBINI QUALE PRESUPPOSTO PER UNA GESTIONE FUTURA DEL PATRIMONIO NATURALISTICO.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Uscita didattica - Scuola Primaria Castelsardo (III A- I B- III B) - Lu Bagnu (III- IV) "Area naturalistica Foce del Coghinas"

-CONOSCERE IL TERRITORIO DI APPARTENENZA (AREA GOLFO DELL'ASINARA); -OSSERVAZIONE DIRETTA DEL PAESAGGIO NATURALISTICO PROTETTO; -ESCURSIONE IN BATTELLLO SUL FIUME COGHINAS; -BIRDWATCHING; -RAFFRONTI FRA PARI; -APPORTO DI PERSONALE ESPERTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-INCORAGGIARE NEI PICCOLI COMPORAMENTI CORRETTI ED INCLUSIVI NEGLI SPAZI ESTERNI ALLA SCUOLA; -CONOSCERE E SALVAGUARDARE IL PAESAGGIO E LE SPECIE FLORO-FAUNISTICHE DEL SITO VISITATO.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Uscita didattica - Scuola Primaria Castelsardo- Lu Bagnu



(classi seconde) "Parco Paleontologico Dinosardo"

Oltre alla visita del parco, gli alunni saranno coinvolti in una simulazione di uno scavo paleontologico, un modo avventuroso per avvicinare i bambini alla disciplina della paleontologia e delle geoscienze in genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Raccontare la straordinaria evoluzione della vita sul nostro pianeta attraverso un percorso scientifico e didattico con riproduzioni di dinosauri e altri animali estinti. Un percorso adatto ad acquisire, in maniera divertente e attiva concetti quali tempo profondo, evoluzione, estinzione, fossilizzazione, ecc...

Risorse professionali

Interno

- **Uscita didattica - Scuola Primaria Castelsardo (I A - III A - III B - IV U) - Spettacolo teatrale "Peter Pan/Il gatto Mammone"**
-

L'attività proposta intende offrire agli alunni maggiori opportunità formative e di apprendimento, convinti che il teatro, rappresenti un linguaggio interdisciplinare in grado di contenere dentro di sé la scrittura, il gesto, il movimento, il suono, l'immagine e il segno,



elementi che concorrono a dare un senso e un significato alla vita di un individuo e di una comunità. La realizzazione delle attività, aderendo ai bisogni di ogni singolo alunno, cerca di rispondere ai diversi stili cognitivi e alle diverse forme di intelligenza, stimolando la capacità operativa, le relazioni interpersonali e il piacere della scoperta e della conoscenza. L'uscita didattica prevede la visione di due spettacoli teatrali (PETER-PAN/ IL GATTO MAMMONE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Promuovere la fruizione di spettacoli teatrali, dando la possibilità agli alunni di vivere esperienze stimolanti e creative. - Comprendere e apprezzare forme diverse di espressione artistica e culturale: il teatro. - Comprendere linguaggi e tecniche, affinando il gusto estetico. - Favorire l'apertura della scuola verso l'esterno, interagendo col territorio. L'alunno mette in atto processi di comprensione e fruizione di linguaggi diversi, utilizzando capacità di analisi, di interpretazione, di critica, di riflessione, di sintesi. Conosce inoltre, la rappresentazione teatrale come forma comunicativa ed espressiva, nonché di svago, esprimendo e comunicando sensazioni ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **Uscita didattica - Scuola Primaria Castelsardo (II A- II B) - Spettacolo teatrale "BIANCARENTOLA E CAPPUCCINO"**



presso Sassari

Spettacolo teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Assistere a uno spettacolo teatrale offre la possibilità di conoscere, oltre a quello verbale, una pluralità di linguaggi: mimico, gestuale, musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Viaggio di istruzione - Scuola Primaria (Castelsardo-Lu Bagnu-Sedini classi quinte) - "Roma"

Uscita didattica per approfondire lo studio del patrimonio artistico e archeologico dell'Antica Roma, per conoscere il Foro Romano e il Colosseo. -Partecipazione dell'udienza con Papa Francesco, ascolto del messaggio apostolico sulle tematiche sociali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire prodotti ed opportunità formative e che si integrino con il percorso didattico della scuola; - conoscere attraverso un'esperienza diretta, i luoghi che rappresentano "la culla della nostra cultura", le radici del nostro passato; - conoscere attraverso la visita ai Fori Imperiali e al Foro Romano, il "cuorempulsante" della vita sociale - politico - religiosa dell'antica Roma; - conoscere il Colosseo, il più grande e importante anfiteatro romano del mondo e simbolo della città di Roma; - conoscere il Santo Padre e il suo messaggio apostolico; - proporre agli alunni una visita didattica che stimoli la loro attenzione, creando un momento ricreativo e culturale di notevole interesse; - porre domande e considerazioni pertinenti e nel modo adeguato sulla figura del Papa; assumere un ruolo propositivo nel lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **Scuola Primaria Lu Bagnu (classe quinta) -
"Recupero/Potenziamento per le Prove Invalsi - Area**
-



logico- Matematica)

Il progetto In linea con il piano di miglioramento proposto dal nostro Istituto, si propone di : -
Ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di matematica rispetto alla media nazionale -
Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in matematica - Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche - Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi nell'ambito di contesti conosciuti e non. Il progetto di potenziamento matematico per gli alunni di classe quinta avrà una organizzazione Laboratoriale, strutturato in moduli tematici, della durata di 2/3 ore ciascuno. La didattica proposta sarà quella per competenze mirata a potenziare le strategie di apprendimento e proponendo compiti in maniera ludica, in cui la difficoltà viene in qualche modo spezzettata in passaggi diversi e successivi. Poiché il pensiero matematico non consiste solo in convenzioni o procedure di calcolo, ma in ragionamenti complessi, fatti di rappresentazioni-congetture-argomentazioni-deduzioni, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in riferimento alla continuità verticale fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, si prediligerà l'affinamento delle capacità logiche di base implicate nell'apprendimento della classificazione, selezione, confronto, relazioni di causa effetto, strategie di soluzione dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti - Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere -Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. - Potenziare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi - Sviluppare l'apprendimento



cooperativo - Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola Primaria Sedini (classe V): "Alla scoperta della Scuola Secondaria"

Accompagnare il bambino nel momento del passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. -Conoscere il nuovo ambiente scolastico e la sua organizzazione - Realizzare iniziative che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e con i docenti del segmento scolastico successivo -Costruire fra i docenti dei due ordini di scuola un linguaggio comune per favorire la comunicazione e la continuità formativa e didattica degli alunni Le modalità di svolgimento potranno essere le seguenti: - individuazione concreta di un argomento interdisciplinare da concordare tra i docenti dei due ordini di scuola; - studio, approfondimento e produzione, nelle singole classi, di materiale in relazione ai contenuti proposti; -incontri tra gli alunni delle classi interessate; -incontro finale di scambio delle esperienze realizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: -prevenire e limitare lo svantaggio utilizzando opportunità molteplici in grado di motivare maggiormente gli alunni; -consolidare la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado facilitando il passaggio degli alunni tra i due ordini di scuola; -promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Scuola Primaria e Secondaria Sadini "Insieme in allegria Musical"

Il Musical rappresenta la fusione perfetta di vocalità, espressione strumentale e gestualità corporea ed è ricco di numerosi spunti da approfondire : regia, scenografia, costumi, canto, danza, giochi motori ,musica, recitazione, Tutte queste attività artistiche, così unite, danno vita ad un'esibizione di grande coinvolgimento per i bambini, i quali diventano i veri protagonisti del loro apprendimento riuscendo ad esprimere autentiche emozioni e a condividerle con gli altri. In tal modo si risponderà ad esigenze di espressioni musicali, recitativa e corporea degli alunni, valorizzandone attitudini ed espressioni individuali. Si privilegerà, pertanto, una didattica delle competenze fondata sul presupposto che gli alunni apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Nel contesto scolastico, l'operatività dei bambini diventa una componente imprescindibile per ogni tipo di attività orientate allo sviluppo delle capacità di ascolto ed espressione musicale, che consente ai bambini di far proprio il mondo sonoro, attraverso un coinvolgimento in prima persona che implica percezione, azione ed espressione. In particolare, la musica "passa" per il corpo, viene sperimentata e ricercata come espressione e come linguaggio di una cultura; inoltre, la musica associata al movimento corporeo apporta vantaggi nella crescita e nell'apprendimento, perché integra e armonizza i vari aspetti della personalità. Il corpo, infatti, impara, ricorda, si esprime. Il corpo è in movimento e quest'ultimo diventa il canale preferenziale attraverso cui i bambini conoscono e scoprono il mondo. Gordon, a tal proposito, sosteneva che "il corpo conosce ancor prima che la mente comprenda". La libera espressione, la musica e il movimento permettono ai bambini di esprimersi e conoscere se stessi. Di fondamentale importanza è l'obiettivo di arricchire la fantasia e decondizionare la produzione gestuale ed espressivo-emotiva; ciò, affinché non vada perduta la ricca spontaneità di cui sono dotati i bambini, per indirizzarli alla scoperta di nuove possibilità gesto-motorie e d'improvvisazione, che favoriscono la plasticità neuronale e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Attraverso semplici attività il Laboratorio si propone di: □ -Far maturare la capacità d'autonomia; □ -Migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri e sviluppare il gusto estetico; □-Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco, facendo acquisire maggiore sicurezza agli alunni più timidi e maggior autocontrollo ai più turbolenti; □ -Sviluppare le potenzialità individuali; □-Ampliare le idee e le esperienze, stimolando l'esigenza di prospettare nuovi modi di pensare; □ -Fornire un approccio al concetto di "padronanza del corpo", stimolare la concentrazione e la propria consapevolezza attraverso la danza. □ -Stimolare la capacità creativa e la memoria attraverso l'attività di recitazione; □ -Soddisfare la voglia di gioco e di sviluppare le proprie potenzialità vocali attraverso delle basi del canto e dell'impostazione della voce □ -Sviluppare la creatività attraverso percorsi didattici per stimolare la conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola Primaria Sedini - L'orto didattico

"Jean Piaget sosteneva che un ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale con le forme e le superfici, i colori, gli odori, i gusti e i suoni del mondo reale è fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino". L'idea del progetto nasce dalla necessità di promuovere il senso di responsabilità degli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo la "circolazione dei saperi"(tecniche di coltivazione, metodi antichi tramandati dai nonni), favorendo lo sviluppo di un "pensiero scientifico ":saper riconoscere e mettere in relazione piante, semi, fiori e frutti. La scuola , tra i suoi compiti ha quello della formazione del futuro cittadino e di potenziare l'educazione ambientale e alimentare, in un contesto favorevole al loro



sviluppo fisico e psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La strutturazione di un orto a scuola rappresenta uno strumento di educazione ecologica. Attraverso le varie attività nell'orto gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale e alimentare, affinché sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, della natura e dei suoi cicli. - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire rispetto ecosostenibile. - Creare attività attraverso le quali gli alunni vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. - Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e registrazione della crescita di ortaggi, saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante, il ciclo alimentare, il ciclo delle stagioni). - Essere testimoni attivi di una cultura legata ai temi della sostenibilità che tenga conto delle relazioni fra ambiente, risorse ed essere viventi. -Stimolare gli alunni all'apprendimento attraverso attività alternative ed esperienze dirette sul campo. -Vivere esperienze motivanti e coinvolgenti imparando a conoscere e rispettare l'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola Primaria Sedini - Una giornata, un'esperienza...un'emozione

Le festività e le giornate mondiali e nazionali sono un ottimo strumento per avviare riflessioni sugli importanti temi proposti dall'Agenda 2030 allo scopo di iniziare a formare cittadini attivi che iniziano ad acquisire consapevolezza e responsabilità sulle problematiche del mondo in cui vivono e sulle tradizioni del loro territorio. Inoltre, si desidera creare momenti di apprendimento attraverso compiti reali ed esperienze tramite le quali trasmettere agli alunni il senso positivo di sentirsi gruppo, parte attiva e integrante della realtà scuola e della società. Verranno proposti riflessioni, attività laboratoriali, ascolto di letture, video, discussioni guidate ed esperienze e/o compiti di realtà in riferimento alle diverse tematiche prescelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Instaurare relazioni positive e costruttive con gli altri; -Rispettare le opinioni altrui; -Riflettere sull'importanza di rispettare gli altri e l'ambiente; - Riconoscere la diversità come ricchezza; - Riflettere sull'importanza dell'inclusione e sul benessere di ognuno; - Riflettere sull'importanza della fratellanza e della pace; - Conoscere le tradizioni del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola Secondaria Castelsardo "Avviamento alla pratica sportiva"

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Media di Castelsardo e Sedini, che parteciperanno a gruppi alle attività previste nei vari periodi. Per la realizzazione del progetto saranno utilizzate le seguenti attività: * riunioni preparatorie e di coordinamento * partecipazioni a manifestazioni e gare * esercitazioni ed allenamenti in orario extracurriculare * organizzazione ed attuazione di tornei fra le classi * preparativi antecedenti alla realizzazione delle attività: * preparazione ed organizzazione del materiale e dei percorsi * elenchi gara e classifiche * eventuali interventi didattici da parte di personale esterno qualificato 1. Esercitazioni ed allenamenti per le discipline sportive dei Campionati Sportivi Studenteschi alle quali la Scuola Media "Eleonora D'Arborea" aderirà. 2. Incontri e tornei di calcio e calcetto fra le classi. 3. Pallavolo, con la partecipazione di squadre miste, con arbitraggio effettuato dagli allievi. 4. Attività promozionale riguardante sia l'atletica leggera che i vari sport di squadra. 5. Manifestazione di atletica leggera rivolta a tutti gli studenti. 6. Partite di Basket e 3 vs 3

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Ampliare il ventaglio di proposte e opportunità perché gli studenti acquisiscano un diverso concetto di scuola più vicina alle loro esigenze.
- Favorire e sviluppare negli studenti il processo di acquisizione delle tecniche e delle abilità specifiche di diverse discipline.
- Moltiplicare il tempo che ogni studente, per tutto l'arco dell'anno scolastico, dedicherà alle attività motorie e sportive, attraverso la partecipazione a tornei interni d'interclasse o a manifestazione e gare extra-scolastiche. Inoltre saranno programmati incontri e gare con alunni delle scuole della provincia di Sassari, finalizzate alla socializzazione e al confronto con le altre realtà scolastiche.
-



Vivere in armonia con l'ambiente e con il proprio corpo introducendo stili di vita idonei a preservare e potenziare la salute. • Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità scolastica. • Favorire interventi di recupero individuale e di gruppo per gli alunni che evidenziano carenze sotto il profilo tecnico e tattico. • Facilitare rapporti di collaborazione con altri Istituti, con il CONI, attraverso le singole federazioni sportive, Enti di promozione sportiva. Quest'anno si parteciperà al progetto GSS organizzato dal CONI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Secondaria Castelsardo (III C- III M) -Bullismo Game over

Questo progetto (Curricolare) impegna le classi coinvolte nella realizzazione di un cortometraggio filmico sul tema Bullismo, il quale sarà realizzato interamente nei locali scolastici. L'area tematica di riferimento risulta essere quella Artistica, Tecnologica ed Espressiva
Stesura di un soggetto filmico Stesura di una sceneggiatura Preparazione delle scene Riprese filmiche Realizzazione del montaggio video finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza e certezze attraverso la pratiche dei compiti di realtà, offerte Dalle attività di recitazione - Scoprire, sviluppare attitudini, competenze in ambito cinematografico - esplorare le diversità altrui, prenderne coscienza, accettarle.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● V Primaria - I - II - III Scuola Secondaria - Certificazioni linguistiche Cambridge

Il progetto ha come obiettivo la preparazione degli alunni alle 4 prove previste dall'esame per la certificazione (reading, listening, writing, speaking), attraverso l'utilizzo di sample papers e simulazioni del colloquio orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dai buoni risultati ottenuti lo scorso anno con il conseguimento delle certificazioni. L'obiettivo attuale sarà, per tanto, continuare ad avvalersi dell'esperienza decennale dell'English Centre di Sassari in campo di certificazioni linguistiche per avviare i ragazzi al miglioramento e conseguimento delle 4 abilità (speaking, listening, reading, writing).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Scuola Secondaria Classi III - Educazione affettiva a Scuola con i professionisti del Consultorio di Castelsardo

Tra il termine della scuola primaria e la fine della scuola secondaria, i nostri ragazzi e ragazze vivono cambiamenti fondamentali, sia dal punto di vista fisico che psicologico. Inoltre in questa particolare fase storica, i giovani sono purtroppo esposti, attraverso i mezzi informatici di cui dispongono, a contenuti pornografici illimitati, proprio in una fase così delicata della loro vita. In



situazioni particolarmente disagiate, laddove un supporto sociale o familiare venga meno, la mancanza di consapevolezza inerente a certi temi può comportare cambiamenti drammatici nella loro vita creando situazioni di forte disagio. I mutamenti che i ragazzi vivono in questo periodo sono certamente affrontati sia in famiglia che nella normale didattica quotidiana. Tuttavia, incrementare gli interventi educativi relativi a questi temi, in una fase così importante della loro vita, pare assolutamente cruciale sia in ottica di benessere emotivo che della prevenzione di gravidanze indesiderate e di malattie sessualmente trasmissibili. Le uniche armi per affrontare questa delicata situazione sono dunque la consapevolezza e la cultura. Secondo questo punto di vista la scuola ritiene utile incrementare la possibilità dei ragazzi di acquisire consapevolezza e comportamenti responsabili, portando il servizio offerto dagli esperti del Consultorio di Castelsardo direttamente in classe. I consultori familiari offrono servizi fondamentali per il benessere della comunità e delle sue famiglie. Con questo intervento intendiamo coinvolgere gli esperti in una serie di sessioni di dialogo coi nostri ragazzi (due - tre ore per classe) in cui i ragazzi affronteranno temi inerenti la sfera affettiva, emotiva e sessuale delle relazioni che in questo periodo della loro vita iniziano ad instaurare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze, consapevolezza e comportamenti responsabili inerenti la sfera affettiva e sessuale. • Approfondire gli aspetti fondamentali (in particolare, emotivi e psicologici) di una fase della vita ricca di cambiamenti importanti sia dal punto di vista fisico che psicologico. • Essere a conoscenza dell'esistenza di strutture che in modo anonimo possono aiutare i ragazzi e le ragazze in determinate situazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria III M - Recupero e potenziamento in preparazione all'Esame di Stato

Si coordinerà il Consiglio di Classe nella programmazione dei colloqui dell'Esame di Stato (scelta del tema; collegamento con l'Educazione Civica; struttura pluridisciplinare o interdisciplinare; supporto agli alunni nella fase di preparazione del colloquio attraverso percorsi individualizzati e personalizzati di recupero e di potenziamento delle competenze della Lingua Italiana orale e scritta, anche con avviamento alla ricerca informatica e all'utilizzo di programmi di presentazione e videoscrittura (Word e Power Point).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e rafforzamento delle competenze di base della Lingua Italiana orale e scritta - Acquisizione di competenze informatiche (Word e Power Point) -Promozione di attività inter/pluridisciplinari - Promozione dell'attività di ricerca di informazioni attraverso più fonti - Conoscenza delle nozioni basilari di catalogazione dei libri di una Biblioteca



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria - classi I- II III - Recupero Seconda Lingua Comunitaria – Francese

Il progetto di recupero è rivolto agli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati e che necessitano di colmare e/o superare lacune/incertezze evidenziate nello studio della disciplina, sia dal punto di vista linguistico-strutturale che da quello organizzativo, con particolare riferimento al metodo di studio. Giochi di ruolo, dialoghi, improvvisazioni, attività ludico-didattiche, potenziamento grammaticale attraverso attività comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'obiettivo formativo che si intende raggiungere è quello di potenziare la competenza linguistica comunicativa in lingua francese, al fine di sapere esprimere, in modo semplice, opinioni personali e aspetti del proprio vissuto. Competenze attese: • saper descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, se stesso, gli altri, il mondo circostante, esperienze del proprio vissuto; • Saper esprimere il proprio stato d'animo, le proprie opinioni personali; • Saper leggere e comprendere testi brevi e semplici; • Migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria Castelsardo-Sedini - "Eco Boat Luce Aquavision Costa Rossa"

Lo sviluppo sostenibile è un tema di educazione civica, che coinvolge tutte le discipline e gli alunni frequentanti i vari ordini di scuola. I temi del progetto sono collegati agli step 11,12, 13 e soprattutto 14 e 15 dell'agenda 2030. L'approfondimento attraverso le attività progettuali consentirà la pianificazione da parte del consiglio di classe di un'unità di apprendimento e l'acquisizione di comportamenti consapevoli e competenti da parte degli alunni. Prevede percorsi di educazione ambientale finalizzati a scoprire il mondo marino e le sue meraviglie, attraverso escursioni in barca ed esplorazioni degli arenili della costa rossa. Rappresenta



un'importante esperienza formativa che offre un approccio fondamentale con l'ambiente marino e le specie che lo abitano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare sull'adozione di corretti stili di vita, che rispettino l'ambiente quale "casa comune"
- Stimolare la consapevolezza dell'essere parte di una comunità globale - Affrontare tematiche attraverso l'esperienza sensoriale - Sviluppare un approccio emotivo fondamentale per la comprensione di alcuni temi - Trasmettere amore per il mare e le specie che lo abitano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Scuola Secondaria Castelsardo classi III "Museo Brigata Sassari"**
-

Le attività si basano essenzialmente su un approccio laboratoriale e sono rivolte all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità necessarie per il riconoscimento degli elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita. Gli alunni riconoscono ed esplorano le tracce storiche presenti nel territorio e comprendono l'importanza del patrimonio artistico e culturale; sono



protagonisti di un percorso di apprendimento basato sullo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare situazioni al di fuori della classe in un contesto reale attraverso un'esperienza diretta e pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. - Confrontarsi su problematiche, momenti storici, fatti culturali e social Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale - Relazionarsi attraverso la discussione, il dialogo, lo scambio di idee e opinioni - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Scuola Secondaria Castelsardo (III A - III C - III M)**
-



MAN_Museo d'Arte Provincia di Nuoro

I ragazzi avranno la possibilità di fare una visita guidata all'interno del Museo MAN che durerà circa un'ora e successivamente parteciperanno ad un laboratorio didattico inerente alla mostra presente al momento della visita. Sia l'ingresso che il laboratorio presso il museo sono completamente gratuiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

prendere coscienza del Museo come patrimonio pubblico; □ Stimolare l'osservazione e acquisire un corretto orientamento nello spazio; □ Acquisire il metodo di decodifica e lettura critica dei messaggi visivi; □ Acquisire nozioni di base sulla storia del Museo e delle sue collezioni; □ Acquisire nozioni di base sulle funzioni di un Museo moderno. Competenze: □ Saper leggere un'opera d'arte da più punti di vista; □ Acquisire familiarità con l'ambiente; □ Lavorare in gruppo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola Secondaria Castelsardo - II A - II M : PARCO MINERARIO SULCIS – IGLESIENTE

L'uscita didattica nel Sulcis-Iglesiente è profondamente legata alla civiltà mineraria. Un itinerario particolarmente interessante perché consente di coniugare aspetti legati alle scienze, all'architettura e archeologia industriale, all'ingegneria, elementi sociali e culturali che la civiltà mineraria ha portato, creato, lasciato in eredità a questo territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio legato al percorso didattico dell'anno in corso. • Socializzazione attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale in vista di una crescita individuale e relazionale. • Educazione alla consapevolezza del viaggio come espressione di un turismo responsabile. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • spirito di iniziativa • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Scuola Secondaria classi I - Sito archeologico Tharros, museo e area archeologica "Giganti Monte Prama"

Visita guidata del sito archeologico di Tharros e dell'area e museo archeologico che ospita le statue dei Giganti di Monte Prama

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia - Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti - Educare alla convivenza civile - Acquisire un comportamento civilmente corretto e adeguato - Saper leggere il patrimonio culturale e artistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria II A/IIM "Museo Nazionale "G.A."



Sanna"

I ragazzi avranno la possibilità di fare una visita guidata all'interno del Museo Nazionale "G.A. Sanna" che durerà circa un'ora e mezza. L'ingresso al museo sarà gratuito. La visita sarà divisa in due giornate distinte una per classe, di conseguenza alle esigenze logistiche anticipate dal museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

prendere coscienza del Museo come patrimonio pubblico; □ Stimolare l'osservazione e acquisire un corretto orientamento nello spazio; □ Acquisire il metodo di decodifica e lettura critica dei messaggi visivi; □ Acquisire nozioni di base sulla storia del Museo e delle sue collezioni; □ Acquisire nozioni di base sulle funzioni di un Museo; Competenze: □ Saper leggere un'opera d'arte da più punti di vista; □ Acquisire familiarità con l'ambiente; □ Conoscenza del materiale esposto e individuazione del periodo storico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola Secondaria Classi III "visita al sacrario militare di Redipuglia (provincia di Gorizia); escursione guidata a piedi sui luoghi della Prima Guerra Mondiale.

Viaggio della memoria con approfondimento dei temi letterari, storici e politici delle guerre mondiali e della Resistenza, affrontando la Storia contemporanea negli aspetti legati alla guerra, alle deportazioni e alle varie forme della Resistenza allo scopo di vedere con i propri occhi gli orrori compiuti dalle dittature e capire come sono nate le democrazie europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio legato al percorso didattico dell'anno in corso. □ Socializzazione attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale in vista di una crescita individuale e relazionale. □ Educazione alla consapevolezza del viaggio come espressione di un turismo responsabile. COMPETENZE ATTESE □ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; □ spirito di iniziativa □ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Trieste, Aquileia (città in cui è nata la storia del milite ignoto), Civitale del Friuli.

Attraverso la visita delle città e le escursioni ripercorrere i luoghi della seconda guerra mondiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attraverso la visita rendere quei luoghi storici realistici agli occhi dei ragazzi che si apprestano a studiare le guerre mondiali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria Sedini I-II-III "Mole Antonelliana,



parco del Valentino, museo egizio, Reggia di Venaria"

Visitare la prima capitale d'Italia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sapersi orientare in un contesto cittadino e riconoscere i luoghi che hanno dato il via all'Unità d'Italia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Insieme sosteniamo il mondo" - Scuola dell'Infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Crescere in armonia con il nostro Pianeta, utilizzando le risorse senza sprecarle.

Sensibilizzare gli alunni al rispetto della natura circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto è incentrato sul concetto di "cittadinanza sostenibile" e si concentra su



azioni pratiche che gli alunni possono sviluppare, per proteggere l'ambiente e promuovere la consapevolezza sul cambiamento climatico.

E inoltre progettato per aiutare insegnanti e alunni a collegare i diversi Campi d'Esperienza e sviluppare nuovi approcci alle tecnologie, cercando di coinvolgerli in situazioni di apprendimento attivo.

Si cercherà di avvicinare i bambini alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Cercheremo di educare la nuova generazione alla cittadinanza globale soffermandoci sull'obiettivo numero 14 e 15 dell'Agenda 2030 che protegge, ripristina, favorisce un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre e marino, contrasta la desertificazione, arresta il degrado del terreno, ferma la perdita della diversità biologica.

Compito autentico, uscite naturalistiche ed esperienze sensoriali a stretto contatto con l'ambiente.

Valorizzazione del verde, riqualificazione del giardino scolastico.

Laboratori creativi, manipolativi, creazione di plastici, giornate particolari, momenti di festa.

Laboratori didattici legati all'educazione ambientale, all'esplorazione della natura e dei suoi componenti.

Adotta un alveare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "L'orto didattico" - Scuola Primaria Sedini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire rispetto ecosostenibile.
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e registrazione della crescita di ortaggi, saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante, il ciclo alimentare, il ciclo delle stagioni).
- Acquisire la consapevolezza delle responsabilità umane nei confronti dell'ambiente, riconnettendo gli alunni alle origini del cibo e della vita. La scuola , tra i suoi compiti ha quello della formazione del futuro cittadino e di potenziare l'educazione ambientale e alimentare, in un contesto favorevole al loro sviluppo fisico e psicologico. --Essere testimoni di una cultura legata ai temi della sostenibilità che tenga conto delle relazioni fra ambiente, risorse ed essere viventi.
- Stimolare gli alunni all'apprendimento attraverso attività alternative ed esperienze dirette sul campo.
- Vivere esperienze motivanti e coinvolgenti imparando a conoscere e rispettare l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

“Jean Piaget sosteneva che un ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale con le forme e le superfici, i colori, gli odori, i gusti e i suoni del mondo reale è fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino”.

L'idea del progetto nasce dalla necessità di promuovere il senso di responsabilità degli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo la “circolazione dei saperi”(tecniche di coltivazione, metodi antichi tramandati dai nonni), favorendo lo sviluppo di un “pensiero scientifico ”: saper riconoscere e mettere in relazione piante, semi, fiori e frutti.

La strutturazione di un orto a scuola rappresenta uno strumento di educazione ecologica.

Attraverso le varie attività nell'orto gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale e alimentare , affinché sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura e dei suoi cicli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Eco Boat Luce Aquavision Costa Rossa - Scuola Secondaria Castelsardo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sensibilizzare sull'adozione di corretti stili di vita, che rispettino l'ambiente quale "casa comune"
- Stimolare la consapevolezza dell'essere parte di una comunità globale
- Affrontare tematiche attraverso l'esperienza sensoriale
- Sviluppare un approccio emotivo fondamentale per la comprensione di alcuni temi
- Trasmettere amore per il mare e le specie che lo abitano

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Lo sviluppo sostenibile è un tema di educazione civica, che coinvolge tutte le discipline e gli alunni frequentanti i vari ordini di scuola. I temi del progetto sono collegati agli step 11,12, 13 e soprattutto 14 e 15 dell'agenda 2030. L'approfondimento attraverso le attività progettuali consentirà la pianificazione da parte del consiglio di classe di un'unità di apprendimento e l'acquisizione di comportamenti consapevoli e competenti da parte degli alunni.

il progetto prevede percorsi di educazione ambientale finalizzati a scoprire il mondo marino e le sue meraviglie, attraverso escursioni in barca ed esplorazioni degli arenili della Costa Rossa. Rappresenta un'importante esperienza formativa che offre un approccio fondamentale con l'ambiente marino e le specie che lo abitano.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Parco di Porto Conte - Scuola dell'Infanzia IC Castelsardo



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

-Crescere in armonia con l'ambiente che ci circonda utilizzando le risorse che esso ci offre senza sprecarle.



Sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e alla salvaguardia dell'ambiente Marino.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorso ludico didattico di educazione ambientale alla scoperta del parco e dell'ambiente Marino protetto distinto in tre momenti: l'accoglienza per creare un'adeguata atmosfera preparatoria alle esperienze successive; l'esplorazione, che consentirà ai bambini di osservare ciò che li circonda ed approfondire le loro conoscenze ed infine il laboratorio con attività manuali e sensoriali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La didattica digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sostegno, informazione e formazione ai docenti riguardo l'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica
- Realizzazione di un *cloud* di istituto basato sulle *Google Apps For Education*
- *Realizzazione di una repository* con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio
- Formazione interna sulle competenze didattiche digitali
- Formazione interna sulle competenze digitali di base
- Formazione sul pensiero computazionale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: App per la Didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Fidenia



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Google App for Education
- Storyboard
- Book Creator
- Moodle
- QuestBase
- Scratch
- Quizizz
- Mindomo
- Tellagami (app per creare video e avatar parlanti)
- Pow Toon
- Google lens
- Padlet
- Learningapp
- Web Trotter
- Prezi
- Esito positivo del progetto STEM: attuazione fase scelta e acquisto materiali
-

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione dell'animatore digitale

Aggiornamento sull'utilizzo di software Argo Darwin;
formazione sulla gestione del sito web della scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Per i docenti:

- Formazione
- coinvolgimento della comunità scolastica
- creazione di soluzioni innovative, stimolanti e creative per la didattica

Per gli alunni:

- imparare ad imparare;
- imparare facendo;
- incoraggiare lo spirito d'iniziativa,
- apprendere in modo creativo.

Titolo attività: Promozione della
didattica digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- Ricognizione e mappatura delle attrezzature hardware presenti nella scuola
- Coordinamento delle figure tecniche destinate alla manutenzione delle attrezzature della scuola
- Regolamentazione dell'uso delle attrezzature della scuola
- Divulgazione, attraverso il sito internet della scuola, di App e piattaforma social learning in italiano (Fidenia)
- Pubblicizzazione e condivisione delle azioni e delle finalità del PNSD con il corpo docente
- Predisposizione da parte dell'Animatore Digitale di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- un questionario informativo-valutativo per la rilevazione delle conoscenze-competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni dei docenti nell'ambito del PNSD
- Realizzazione di un *cloud* di istituto basato sulle *Google Apps For Education*
 - *Realizzazione di una repository* con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio
 - Aggiornamento di una pagina dedicata al PON 2014-2020 sul sito della scuola
 - Creazione e aggiornamento di una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola creazione e aggiornamento di una pagina dedicata a software didattici free sul sito della scuola
 - Partecipazione a futuri eventuali bandi PON
 - Informazione riguardo le azioni PNSD
 - Organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
 - Predisposizione di informative e dichiarazioni sull'utilizzo dei pc, tablet e devices
 - Predisposizione della liberatoria per la pubblicazione di immagini e video
 - Predisposizione documento riguardo regole sull'utilizzo dei devices

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Istituto si avvale dell'intervento di un tecnico informatico che collabora con l'animatore digitale per il controllo ed eventuale ripristino dei sistemi operativi dei PC presenti nell'Aula Atelier; installazione del programma DIDASOFT nei medesimo PC; controllo della funzionalità dei tablet; ripristino dei PC presenti nelle Aule.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA CASTELSARDO - SSAA811018

SCUOLA INFANZIA DI SEDINI - SSAA811029

NOSTRA SIG.RA DI TERGU - SSAA81103A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Sono individuati 5 indicatori per la valutazione delle competenze.

Allegato:

Griglie oss. valut.alunni 5 anni .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Progetto educazione civica

Allegato:

Progetto alimentazione 2021-22.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Valutazione del Comportamento: sono stati individuati 5 indicatori di attribuzione della valutazione del comportamento. Attraverso una griglia si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prenda in carico gli alunni dall'età di tre anni fino alla fine del percorso educativo-didattico. Una tabella mostra la corrispondenza tra i criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze in chiave europea che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale.

Allegato:

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Altro

Griglia anni 4

Allegato:

GRIGLIE OSSERVAZIONE 4 ANNI.pdf

Altro

Griglia anni 3

Allegato:

GRIGLIE OSSERVAZIONE 3 ANNI.pdf

Altro



Griglia sostegno

Allegato:

GRIGLIA ALUNNI SOSTEGNO.pdf

Altro

Certificazione delle competenze in uscita anni 5

Allegato:

Certificazione delle competenze in uscita 5 anni.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CASTELSARDO -ELEONORA D'ARBOREA - SSMM81101C
S.M. SEDINI - SSMM81102D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, in tutte le sue fasi, si ispira al principio di trasparenza.

La valutazione dell'alunno riguarda lo sviluppo complessivo della persona in connessione con gli obiettivi formativi e di apprendimento individuati.

Costituiscono oggetto della valutazione periodica e annuale:

- gli apprendimenti: riguardano i livelli raggiunti dagli allievi nelle competenze relative alla disciplina
- il comportamento dell'alunno: è considerato in ordine al grado di attenzione e interesse, alle modalità di partecipazione alla vita scolastica, all'impegno, alla capacità di relazione con gli altri, alla correttezza e al rispetto nei confronti dell'ambiente e delle persone; alla frequenza delle attività



didattiche

Le valutazioni periodiche e annuali disciplinari e comportamentali, riportate nei documenti di valutazione, si esprimono con voti in decimi.

Tale valutazione terrà conto dei livelli di apprendimento rilevati, del personale processo formativo dell'alunno e dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi individuati e delle relative competenze maturate.

Per accertare il livello di partenza e il livello di padronanza delle conoscenze, abilità e le competenze raggiunte dagli allievi e il grado di avvicinamento agli obiettivi prefissati, saranno utilizzate principalmente:

- esposizione degli argomenti in forma orale e scritta
- verifiche delle competenze
- conversazioni e compiti reali
- prove per il recupero degli obiettivi minimi annuali

Allegato:

valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA IC CASTELSARDO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

comportamento



Allegato:

comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Situazione di partenza
- Situazione certificate di disabilità
- situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- andamento del corso dell'alunno valutando:
 - risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a casa e a scuola
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno i 3/4 del monte ore annuale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e del comma 2 del presente articolo:

- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

Allegato:



CRITERI DI AMMISSIONE ESAME TERZA MEDIA copia(4).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA LU BAGNU - SSEE81101D

SCUOLA PRIMARIA SEDINI - SSEE81103G

SCUOLA PRIMARIA CASTELSARDO - SSEE81105N

Criteria di valutazione comuni

Criteria comuni

Allegato:

NUOVE LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento dell'Educazione civica

Allegato:

Progetto Ed.Civica Scuola Primaria in Pdf.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

Comportamento

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva della Scuola primaria

Allegato:

Ammissione classe successiva Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Aspetti organizzativi

1 Come da normativa, all'interno dell'Istituto è operativo il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), presieduto dal Dirigente scolastico e composto da tutti i docenti di Sostegno, un rappresentante dei docenti curricolari per ciascun ordine di scuola, un rappresentante dei genitori, un rappresentante del personale Ata, un rappresentante dei Servizi Sociali. Le riunioni del GLI si svolgono in numero non inferiore a tre da settembre, quando avviene la ripartizione delle ore in rapporto alle risorse interne, con l'assegnazione degli insegnanti di sostegno alle rispettive classi, a giugno, per ottemperare ad adempimenti quali l'individuazione di nuovi casi con BES; indicazioni tecniche per la stesura del PEI; raccolta e documentazione degli interventi educativi e didattici e predisposizione di ulteriori piani di intervento; focus/confronto su casi; consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi. Prerogative esclusive del GLI sono la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di Inclusività dell'Istituto, nonché l'elaborazione/adattamento/aggiornamento del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) relativo all'anno scolastico in corso. Quest'ultimo documento offre un quadro generale dei Bisogni Educativi Speciali rilevati all'interno di ciascuna classe dell'Istituto attraverso la somministrazione di apposita scheda compilata dal coordinatore.

NI Nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente: ordinario, personalizzato (con prove equipollenti) o differenziato. La stesura è realizzata dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, composto dal team dei Docenti contitolari o dal Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente Scolastico; dai genitori dell'alunno con disabilità, da figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica. Di durata annuale, il PEI si configura come strumento di progettazione educativa e didattica con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità. Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) è lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico degli alunni con DSA (Disturbo



Specifico dell'Apprendimento): in esso vengono indicati strumenti compensativi e misure dispensative atti a facilitarne il processo di apprendimento. Apposito PDP viene redatto per gli altri alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), che presentano svantaggio o disagio, anche temporaneo, su indicazione del team dei Docenti o del Consiglio di Classe: in esso è indicata la programmazione di attività didattiche specifiche calibrate alle singole necessità, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza.

PUNTI DI FORZA

La scuola propone adeguati strumenti di crescita mirati alla formazione della persona, ispirati ad alcuni principi fondamentali:

- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- sostegno allo studio;
- coordinamento e flessibilità degli interventi.

La scuola promuove azioni per l'inclusione scolastica. Realizza percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni solo alla scuola Primaria, anche se predispone attività formative sull'inclusione e sui temi della diversità in generale per tutto il personale della scuola. Le azioni, le modalità e le strategie di lavoro più diffuse sono: lavori di gruppo, peer tutoring, aiuto reciproco, flipped classroom, cooperative learning, didattica metacognitiva. Gli obiettivi vengono individuati tramite osservazione libera e strutturata da griglie di osservazione in uso e adattati a vari livelli nei singoli PEI. Il monitoraggio avviene tramite riunioni del GLO nel periodo iniziale, intermedio e finale. La scuola costituisce gruppi di lavoro (GLI) composti da docenti avvalendosi anche di diversi soggetti esterni nell'attuazione dei processi di inclusione e nella elaborazione del Piano di Inclusione. Per la valutazione si adottano criteri e strumenti condivisi. Vengono adottate misure per garantire accessibilità e fruibilità ad attrezzature, strutture e spazi; vengono utilizzati software compensativi e specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità; vengono usati libri di testo in formato digitale.

La scuola organizza attività di accoglienza per alunni stranieri, con buone ricadute sulla comunità scolastica.

Collabora con gli EE.LL. attraverso il progetto di riabilitazione e apre ad esperti l'attività con la classe nella scuola primaria. L'Istituto ha aderito al Progetto del CTR di Alghero (ST.OP Studenti



Operativi - Scuola e famiglia insieme per ripartire) che intende fornire un sostegno concreto agli alunni appartenenti a nuclei familiari svantaggiati o a rischio di esclusione sociale, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso azioni indirizzate agli alunni, ai docenti e alle famiglie.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non mette in atto attività di continuità e di orientamento specifiche per alunni con BES. Le metodologie utili a favorire una didattica inclusiva andrebbero maggiormente diffuse e condivise all'interno dei C.d.C., delle Interclassi e delle intersezioni. Inoltre, sarebbe opportuno prevedere spazi più ampi e definiti destinati al monitoraggio del PEI e del PDP e alla eventuale rimodulazione della Programmazione generale della Classe in funzione degli esiti registrati da ciascun alunno (per esempio, fine del I Quadrimestre).

Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definiti e monitorati, ma in modo non sufficientemente strutturato.

Si registra la mancanza, all'interno degli edifici scolastici, di infrastrutture idonee al contenimento di atteggiamenti oppositivi o aggressivi; aule riservate alle attività di recupero/potenziamento dei gruppi classe.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Lavori di gruppo, peer tutoring, aiuto reciproco, flipped classroom, cooperative learning, didattica metacognitiva, schede/mappe concettuali, semplificazione e adattamento di contenuti, giochi didattici, uso dei tablet con appositi software, tempi più lunghi per l'apprendimento, verifiche orali e scritte programmate sono le azioni, le modalità, le strategie di lavoro più diffuse messe in atto per favorire il recupero e il potenziamento. La scuola individua gli alunni meritevoli o in forte difficoltà tramite osservazione libera o strutturata e in modo condiviso dai docenti. Sia alla Primaria che alla Secondaria la scuola articola gruppi di livello per il recupero e il potenziamento all'interno delle classi, prevedendo il monitoraggio e la valutazione dei risultati; partecipa a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.

PUNTI DI DEBOLEZZA



Le attività di potenziamento e i progetti rivolti agli alunni meritevoli sono ancora insufficienti; quelle per il recupero e il consolidamento sono da migliorare. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti, anche se è sufficientemente strutturata, non risulta applicata in modo diffuso a livello di scuola.

Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono praticati dagli insegnanti curricolari, ma mancano forme di coordinamento tra le singole iniziative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente: ordinario, personalizzato (con prove equipollenti) o differenziato. Di durata annuale, il PEI si configura come strumento di progettazione educativa e didattica con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura è realizzata dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, composto dal team dei Docenti contitolari o dal Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente Scolastico; dai genitori dell'alunno con disabilità, da figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno con disabilità assume un ruolo attivo nella realizzazione e definizione del PEI. Nella predisposizione del PEI va considerato ogni apporto fornito dalla famiglia agli operatori per una prima valutazione e conoscenza approfondita e globale dell'alunno, in un'ottica trasversale che comprende la vita scolastica, extrascolastica, le attività del tempo libero e la vita familiare. La famiglia fornisce indicazioni utili per il raggiungimento dell'autonomia personale e sociale dell'alunno. Pertanto il ruolo della famiglia non è limitato alla stesura del mero documento scolastico, ma resta attivo nelle fasi di raccolta di tutti gli elementi funzionali ad ottimizzare il processo di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come da normativa, la valutazione degli alunni con BES - è coerente con gli interventi e i percorsi didattici programmati nel PEI o PDP; - è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti. Considera: - la situazione di partenza degli alunni; - i risultati raggiunti nei singoli percorsi di apprendimento; - i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali. Durante le verifiche, saranno favorite le condizioni ottimali perché la prestazione sia la migliore possibile. Alunni con DSA La valutazione didattica dell' alunno/a con DSA tiene conto delle caratteristiche personali del disturbo dello studente, dei suoi punti di partenza e dei risultati effettivamente conseguiti. Essa è coerente con gli interventi indicati nel PDP, nel quale sono indicati strumenti compensativi e misure dispensative adottate. Alunni con disabilità La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Sono criteri fondamentali: - il grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI; - i progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento, sia alla maturazione personale; - l'impegno profuso, nonostante un livello di competenza ancora incerto. Per gli alunni con grave disabilità, le valutazioni disciplinari, espresse in decimi, saranno correlate alle quattro dimensioni declinate negli obiettivi del PEI: la dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione; la dimensione della comunicazione e del linguaggio; la dimensione dell' autonomia e dell'orientamento e la dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Per gli alunni in situazione di svantaggio, talora temporaneo, si prediligeranno: - prove assimilabili a quelle del percorso comune; - livelli essenziali di competenze disciplinari, con attenzione principalmente al processo di apprendimento piuttosto che al prodotto.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano viene redatto secondo le Linee Guida sulla DID (Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020) che individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DID, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare, che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e la sostituisce, in caso di lockdown. Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali.

Allegati:

DDI Piano Scolastico Castelsardo.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzioni vicarie- prof.ssa Elvira Decortes -Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con esterno. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; inoltre: 1. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti; 4. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 5. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; 6. Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 7. Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 8. Cura i rapporti con gli

1



	organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; 9. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	DS-Figure strumentali-referenti di plesso-	16
Funzione strumentale	"Sostegno al lavoro dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie" " Orientamento e continuità" " Gestione procedure ed adempimenti INVALSI" "Progettazione, verifica, sviluppo del PTOF e del PdM"	4
Responsabile di plesso	Mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; -Controlla il sistema di comunicazione interno alla scuola e ne cura l'archiviazione; - Gestisce i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione; -Gestisce la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia) e ne informa il Dirigente Scolastico; -Provvede ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti); -Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso e alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, presenze,...); -Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie ad Direttore dei servizi generali e amministrativi; -Raccoglie le esigenze	7



relative a materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra alla direzione amministrativa; - Sovrintende all'utilizzo dei materiali didattici assegnati al plesso dal Servizio economato; - Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi e segnala all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie; -In assenza del Dirigente scolastico, gestisce la prima fase di contatto con l'Ente locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione; -Coopera con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme e il coordinamento delle figure sensibili; -Coordina le proposte relative alle visite e ai viaggi d'istruzione e segnala alla direzione amministrativa eventuali esigenze di contributo con fondi d'istituto o delle Amministrazioni comunali; I compiti del Responsabile organizzativo di plesso, in caso di sua assenza, sono rilevati dall'Insegnante o Docente più anziano in servizio. Inoltre, tali figure, delegate dal Dirigente scolastico: 1. Organizzano il servizio nella rispettiva sede, vigilano sul regolare funzionamento, rilevano i bisogni e vi provvedono nell'ambito delle competenze loro delegate o riferiscono tempestivamente al coordinatore; 2. Sono referenti per la sicurezza; 3. Sono incaricati di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n.689; I Responsabili di Plesso della Scuola dell'Infanzia e Primaria, in particolare: 1. Sono consegnatari dei sussidi dei quali, dopo averne preso carico, devono curare il corretto utilizzo, la necessaria manutenzione e tenere



aggiornato l'apposito registro; 2. Provvede all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale necessaria riconsegna; 3. Coordinano gli Insegnanti gestendo, ove possibile, le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi e l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori. Il Responsabile di Plesso della Scuola Secondaria di I Grado in particolare: 1. Provvede alla elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale necessaria riconsegna; 2. Collabora con l'Ufficio Segreteria per la modifica dell'organizzazione oraria degli insegnanti in relazione ad eventuali impedimenti che possono manifestarsi.

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni

1



	<p>metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore per l'educazione civica ha il compito di favorire l'insegnamento della disciplina attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della formazione a cascata, e di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1
Coordinatore	<p>Referente per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; - Responsabile degli esiti del lavoro del consiglio; - Facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità, -controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, ecc.), -ritira e controlla le note informative inter periodali; -guida e coordina i consigli di classe; -relaziona in merito all'andamento generale della classe; -illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre le Programmazioni e propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe; -coordina interventi di recupero; -</p>	9



verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe; -propone riunioni straordinarie del C.d.C., -coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.). -si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di Classe; - controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al Referente d'Istituto; -tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il Consiglio di Classe e la Dirigenza, tramite i Referenti.

Il collaboratore prof.ssa
Decortes Elvira

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; inoltre: 1. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti; 4. Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; 5. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; 6. Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; 7. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti

1



con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; 8. Svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 9. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento materie letterarie Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. In ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio, del protocollo e catalogazione informatica; custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino; attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico; trasmissione delle circolari interne; ordini di servizio del personale ATA.



Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; rilascio pagelle; rilascio diplomi; adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro; tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe; liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica; adempimenti connessi ai progetti previsti dal PTOF; tenuta dei registri dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. Stesura e adempimenti organico di sostegno; anagrafe alunni disabili. Organizzazione e cura fascicoli personali alunni disabili. Cura inventario; organizzazione dei viaggi d'istruzione; acquisti materiale scolastico; gestione dei Bandi di Assicurazione, bar; sostituzione del DSGA in caso di sua assenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Verifica compensi di ferie non godute, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali; erogazione certificazioni fiscali; comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico; nomina annuale e supplenze brevi del personale docente ed ATA; predisposizione contratti; richieste permessi personale della scuola; tenuta dei fascicoli personali; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargoscuolanext.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete numero 14 DM 187-2020

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalità: assicurare alle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sistema integrato 0-6

Conoscenza del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni. In particolare, si tratterà di capire quali sono gli strumenti attuativi di cui si avvale e, nello specifico, su quali proposte pedagogiche poggia tutto il sistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Come contrastare il cyberbullismo

-Lineamenti di cyber-criminologia -Bullismo e cyberbullismo: concetti generali -Gli strumenti tecnologici del cyberbullo -Le diverse azioni condotte ai danni della vittima -profilo psicologico e psicopatologico del bullo -Azioni e funzioni del gruppo -Vittime vulnerabili - Rassegna di modelli nazionali ed internazionali (iniziative e progetti)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La classe inclusiva per alunni con disturbi e disabilità dello sviluppo

_ La normativa vigente -Analisi del ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute -Tipologie di disabilità e di disturbi dello sviluppo dell'apprendimento - Lettura consapevole della diagnosi -Strategie e principali modelli di intervento per l'attuazione didattica della diagnosi -Il nuovo PEI -Modalità di redazione di un PEI centrato sui bisogni educativi della classe -Progettazione didattica e sperimentazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza

- Acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per svolgere la propria mansione



evitando i danni per la salute derivabili dai rischi presenti in azienda e connessi ai processi lavorativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione su Passweb

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione addetto primo soccorso e addetto antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sulla sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola